

ALESSANDRA CASACCIA

di Fernando Fratarcangeli

Solo quattro anni di incisioni per Alessandra Casaccia, giovane promessa della musica italiana che non è riuscita a conquistare il successo malgrado un Festival di Sanremo, quello del '69 con *Piccola piccola*. Morirà nel '95 a causa di un incidente aereo.



Alessandra Casaccia, nata a Falconara Marittima il 12 dicembre del 1950, si rivela al *Festival di Voci Nuove* di Castrocaro nel '67 cantando *Se c'è una cosa che mi fa impazzire*, un successo di Mina. E' solo finalista ma viene notata dal discografico Alfredo Rossi che la scrittura per la sua casa discografica Ariston. Solo pochi mesi di attesa e la ragazza è pronta al debutto che avviene con l'edizione '68 di *Un Disco per l'Estate* dove è in gara con il brano *Vedo il sole a mezzanotte* composto da Nisa (Nicola Salerno) e Corrado Lojacono. Mino Reitano le affida una sua canzone per il lato B del disco, *Quel ragazzo che non sorride mai*. Il disco però non si qualifica per la semifinale della gara. Nel corso del '68 Alessandra incide altri due 45 giri, *Nella valigia delle mie vacanze*, sigla della trasmissione televisiva *La valigia delle vacanze*, composta dagli stessi autori del disco precedente e in autunno lancia *Un volo della notte*, firmata da Umberto Bindi (musica) e Claudio Daiano (testo). L'occasio-

ne giusta arriva con il *Festival di Sanremo '69*, dove propone *Piccola piccola* abbinata per la doppia esecuzione del brano a Carmen Villani. Tra gli autori c'è l'ex cantante Marino Marini. Il brano accede alla finale, seppure piazzandosi all'11° posto su 14 partecipanti, ma le vendite

sono quasi del tutto ad appannaggio della versione della cantante di Ravarino. Per l'estate Alessandra propone la briosa *Bocca taci* di Pace, Panzeri e Livraghi ma non succede nulla. La Ariston le affida così due cover per il singolo successivo; *Mi sentivo una regina*, versione italiana di *Canterbury Road* di Lou Christie e *Michael e le sue pantofole*, ovvero *Michael and the Slipper Tree* degli Equals. Gli ultimi due singoli della Casaccia saranno *Il cuore scoppierà* (1970) e *Mangerai una mela* (1971) dopodiché lascia la musica per dedicarsi alla famiglia e alla pittura. Il 25 giugno '95, il Piper da turismo pilotato da suo figlio sedicenne, si schianta e precipita nel mare di Falconara, muoiono entrambi.

